

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari

Via Madonna del Rosario 148 - 35129 - Padova

Tel. 049 8207260 - CF 92200190285

pdic883002@istruzione.it-pdic883002@pec.istruzione.it

www.6istitutocomprensivopadova.edu.it



Protocollo come da segnatura in alto

All'ALBO ONLINE

Al Sito dell'Istituto - Sezione PNRR

All'Amministrazione Trasparente

Oggetto: **DECRETO DI REVOCA INCARICO ESPERTO NOFRATE VALENTINA PROT. 876/IV.2 DEL 29/01/2025**

AZIONE 2 – PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

1) CORSO DI MATEMATICA: CLASSE PRIMA SCUOLA CELLINI – 10 ORE

2) CORSO DI MATEMATICA: GRUPPO MISTO SCUOLA MORO – 10 ORE

Procedura di Selezione di Docenti interni all'Istituto Scolastico - Avviso di selezione prot. N.11950/IV.2 del 06/12/2024 per lo svolgimento dell'attività di docenti esperti e tutor Azione 2 e Azione 3 per DM 19/2024 "Divari"

Avviso Pubblico DM 19 del 24/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP:F94D21000450006

Titolo progetto: CONTROVENTO

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-49354

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il RD 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con RD 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il DIn. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare

VISTI gli articoli: 15, 16, 17, 50 comma 1 lettera d), 53, 62, l>All. I.2, l'Tutto. II.1;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “ *ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “ *Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione postale in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 , il codice unico di progetto (CUP)* ”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “ *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136* ”, come aggiornato dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultima modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato DI 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica ha provveduto ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso il riconoscimento del personale interno all'Istituzione stessa;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: « *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* » che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che « *Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede all'individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77* »;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: « *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure* »;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno

2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che annuncia le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e mile e degli obiettivi finanziari stabilità nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui esistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e traguardo e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC” ;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale EF 2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto N. 29 del 22/01/2025

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Dott. Gennaro Pezone è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- DM 19 del 24/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. N.138171 del 12-10-2024 , firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49354 dal titolo " CONTROVENTO " per un importo pari a € 82.226,30 ;

VISTA la delibera n. 4 del 05/12/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. 10262/IV.2 del 30/10/2024 di assunzione formale al Programma Annuale EF2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di diffusione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot.10285/IV.2 del 30/10/2024 ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante “ *Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;* ”;

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “ *Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica* ” di cui al citato DM 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4

nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*”, per un importo pari ad € 82.226,30

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, una figura professionale Docente Esperto e Docente Tutor per lo svolgimento dell'attività di per la realizzazione dei Percorsi educativi e formativi rientranti nell'ambito delle Azioni di cui all'Avviso pubblico in oggetto

VISTO il decreto di avvio prot. N.11945/IV.2 del 06/12/2024 della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico in oggetto;

VISTO l'Avviso di selezione prot. N. 11950/IV.2 del 06/12/2024 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l'incarico in oggetto;

CONSIDERATO che il termine di presentazione delle candidature fissato è scaduto alle ore 13:00 del 18/12/2024

VISTO il verbale ed attestazione del Dirigente Scolastico per la valutazione delle candidature prot. N. ; 12589/IV.2 del 27/12/2024;

VISTO il Decreto di pubblicazione della graduatoria provvisoria prot. 12582/IV.2 del 27/12/2024;

CONSIDERATO che non sono pervenuti reclami avverso la graduatoria provvisoria;

VISTA la graduatoria definitiva pubblicata in data 07/01/2025 prot. 108/IV.2;

VISTO il decreto di nomina cumulativo prot. 816/IV.2 del 28/01/2025 del personale individuato tramite selezione interna di cui all'Avviso prot. N. 11950/IV.2 del 06/12/2024;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola) ;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del DI 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impegni nella PA;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

PRESO ATTO: che per il raggiungimento del Target e di Milestone è necessario individuare figure docenti esperti da incaricare nel ruolo di Esperti e Tutor;

**** VISTA la lettera di incarico prot. n° 876/IV.2 del 29/01/2025 con cui la docente Nofrate Valentina risultava destinataria in qualità di esperto dei seguenti percorsi all'interno del progetto di cui all'oggetto:**

Azione 2 – Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

MATERIA INTERVENTO: Corso di matematica

**Classe prima Scuola Cellini
Gruppo misto Scuola Moro**

n. PERCORSI ASSEGNAZI	n. ORE PER PERCORSO	COMPENSO ORARIO PREVISTO	COMPENSO COMPLESSIVO PREVISTO PER L'ATTIVITÀ
2	n. ore 10	€ 79,00 /h	€ 1.580,00

VISTA la sua assenza ininterrotta dal 06/03/2025 al 09/04/2025 compreso;

CONSIDERATO che solo il modulo di matematica della Scuola Cellini è stato avviato e sono state effettuate 2 delle 10 ore previste e poi interrotto a causa del perdurare dell'assenza dell'esperta individuata;

CONSIDERATO che il modulo di matematica del gruppo misto della scuola Moro, non solo non è stato avviato, ma neanche da parte dell'esperta Nofrate sono state predisposte le fasi di preparazione per il buon andamento del percorso di potenziamento delle competenze di matematica;

VISTA la mail del 19/03/2025 con cui si chiedeva, in via informale, chiarimenti circa la sua posizione in merito alla realizzazione dei diversi incarichi che la docente ricopre nell'ambito dei PNRR di pertinenza di questa scuola (DM 65/2025 e DM 19/2024), considerata la necessità di avviare in tempi brevi (entro il 31/03/2025) percorsi fondamentali per l'efficacia e l'efficienza delle attività proposte agli studenti;

VISTA la comunicazione prot. 3294/VII.2 del 27/03/2025 inviata via pec con cui si posticipavano al **07/04/2025** i tempi di risposta in merito alle modalità operative che la docente intendeva attivare per i moduli di cui ha ricevuto incarico e fissando come ulteriore avvio delle attività il 14/04/2025;

VISTA la sua comunicazione inviata tramite pec il 06/04/2025 e prot. 3741/VII.2 del 07/04/2025;

VISTA la ristrettezza dei termini fissati per l'avvio (il 14/04/2025) e l'organizzazione che occorre predisporre per la buona riuscita dei due moduli di matematica;

VISTA anche l'approssimarsi della fine dell'a.s. in corso e la necessità di potenziare le competenze di matematica per gli alunni dei due plessi di cui sopra;

VISTO l' "ART. 3 – RECOVA DELL'INCARICO" della nomina prot. 876/IV.2 del 29/01/2025;
tutto ciò che è stato visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

l'immediata **REVOCA** alla docente **Nofrate Valentina** il seguente incarico di cui alla Lettera prot. 876/IV.2 del 29/01/2025, in qualità di esperto;

Azione 2 – Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

MATERIA INTERVENTO: Corso di matematica

**Classe prima Scuola Cellini
Gruppo misto Scuola Moro**

n. PERCORSI ASSEGNAZI	n. ORE PER PERCORSO	COMPENSO ORARIO PREVISTO	COMPENSO COMPLESSIVO PREVISTO PER L'ATTIVITÀ
2	n. ore 10	€ 79,00 /h	€ 1.580,00

Alla docente Nofrate Valentina verranno corrisposte le ore effettivamente prestate nello svolgimento dell’incarico ricevuto.

Il presente Decreto di Revoca sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica sitoscuola.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Gennaro Pezone**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.